

CITTA' DI
VENEZIA



COMUNE DI VENEZIA

Codice 05/2021

In esecuzione della determinazione dirigenziale n. 1255 del 24/06/2021.
Visti il D.Lgs 11.04.2006, n. 198 e successive modificazioni e integrazioni e l'art. 57 del Decreto Legislativo 30 marzo 2001 n. 165, per effetto dei quali il Comune garantisce pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro;
In conformità al vigente Regolamento sulle Procedure Concorsuali e alle misure per il contenimento dell'epidemia da Covid-19.

è indetto

Concorso pubblico per esami per il conferimento di n. 2 posti di Dirigente amministrativo da assegnare alla Direzione Polizia Locale per il primo incarico.

Il presente concorso potrà essere revocato con provvedimento motivato in qualsiasi momento per ragioni legate al venir meno della sostenibilità finanziaria della relativa spesa, stante il parere n. 20/2021 prot. n. 260279 del 31/05/2021 a cura del Collegio dei Revisori dei Conti

Il presente concorso verrà svolto con modalità organizzative che assicurino il rispetto di quanto prescritto dalla normativa vigente connessa allo stato di

emergenza epidemiologica da COVID-19 dichiarato con delibera del Consiglio dei Ministri del 31 gennaio 2020 e successive proroghe applicando il Protocollo di svolgimento dei concorsi pubblici del Dipartimento della Funzione pubblica del 15.04.2021 e da quanto previsto dal Decreto Legge n. 105 del 23 luglio 2021.

La procedura concorsuale si attiene alle modalità semplificate di svolgimento delle prove previste dalla Legge 28 maggio 2021 n. 76 recante: «Misure urgenti per il contenimento dell'epidemia da COVID-19, in materia di vaccinazioni anti SARS-CoV-2, di giustizia e di concorsi pubblici.»

Trattamento economico ai sensi del vigente Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro relativo al personale con qualifica dirigenziale del comparto "Regioni - Autonomie Locali"

Al posto suddetto sarà assegnato il seguente trattamento economico annuo di base onnicomprensivo:

- stipendio tabellare Euro 43.310,93.= annuo lordo comprensivo del rateo della tredicesima mensilità;
- vacanza contrattuale Euro 314,73.=
- retribuzione di posizione propria della fascia determinata dal Nucleo di Valutazione tra quelle previste dal Contratto Integrativo per la dirigenza e retribuzione di risultato nelle misure fissate dall'Amministrazione Comunale di Venezia;
- assegno per il nucleo familiare, in quanto dovuto, a norma di legge.

Il trattamento economico è soggetto alle trattenute di legge erariali, assistenziali e previdenziali.

Al rapporto di lavoro si applicano le disposizioni contrattuali nazionali e integrative vigenti, oltre a quanto previsto dalla normativa regolamentare vigente nel Comune di Venezia.

I vincitori del presente concorso successivamente al primo incarico relativo al presente bando potranno essere destinati ad incarichi dirigenziali presso altre strutture del Comune di Venezia sulla base della normativa di legge e regolamentare relativa agli incarichi dirigenziali.

Competenze richieste

Le competenze **tecniche** richieste sono le seguenti:

- conoscenza approfondita della disciplina del funzionamento delle amministrazioni pubbliche e della normativa collegata;
- competenze tecnico-specialistiche nelle tematiche, nelle attività e nelle linee di intervento che afferiscono all'Area della Vigilanza (considerando la normativa anche a carattere speciale di riferimento).

Le competenze **trasversali** richieste sono riferite alle seguenti macro-categorie:

- la capacità decisionale e comunicativa;
- la capacità di gestire efficacemente le risorse assegnate;
- la capacità di governare la rete di relazioni, siano esse interne o esterne;
- la capacità di gestire efficacemente le situazioni stressanti e conflittuali;
- la capacità di essere flessibili e di gestire la complessità;
- la capacità di individuare soluzioni innovative a problematiche urgenti.

Requisiti per l'ammissione

- 1) titolo di studio: Laurea (vecchio ordinamento) in Giurisprudenza, Economia e Commercio, Scienze Politiche nonché titoli equipollenti ai sensi della normativa vigente ovvero Laurea specialistica (DM 509/1999) o Laurea Magistrale (DM 270/2004) equiparata ad uno dei sopra citati diplomi di laurea del vecchio ordinamento secondo quanto stabilito dal Decreto del Ministro dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca 9 luglio 2009;

Per i titoli di studio conseguiti all'estero è richiesta la dichiarazione di equivalenza da parte della Presidenza del Consiglio dei Ministri ai sensi della vigente normativa in materia. Il candidato che non è in possesso della dichiarazione di equivalenza deve allegare l'attestazione di avvenuto inoltro alla Funzione pubblica della richiesta di equivalenza. In tal caso il candidato è ammesso con riserva al concorso, fermo restando che dovrà produrre la suddetta dichiarazione, pena la decadenza dalla graduatoria, entro i termini previsti per l'eventuale assunzione e in qualsiasi caso entro 150 giorni dalla data della richiesta di equivalenza inoltrata alla Funzione Pubblica.

2) in aggiunta al possesso del diploma di laurea specificato al punto 1, è necessario possedere uno dei seguenti requisiti in via alternativa:

A- essere dipendenti di ruolo delle P.A. ed aver compiuto almeno cinque anni di servizio svolti in posizioni funzionali per l'accesso alle quali è richiesto il possesso del diploma di laurea;

B- aver compiuto almeno cinque anni di comprovato esercizio professionale correlato al titolo di laurea richiesto con relativa iscrizione all'albo ove necessaria o aver svolto sempre per almeno 5 anni servizio nel settore pubblico o privato in qualità di funzionario o quadro;

C- essere in possesso della qualifica di dirigente in enti e strutture pubbliche non ricomprese nel campo di applicazione dell'art. 1, comma 2, del decreto legislativo 165/2001 ed aver svolto per almeno due anni le funzioni dirigenziali;

D- essere in servizio con la qualifica di dirigente in strutture private e aver svolto per almeno cinque anni le funzioni dirigenziali;

E- aver ricoperto incarichi dirigenziali o equiparati in amministrazioni pubbliche per un periodo non inferiore a cinque anni.

Per i soggetti di cui alle lettere A), B), D), ed E) in possesso, oltre al diploma di laurea, di diploma di specializzazione, dottorato di ricerca, master universitario o altro titolo post-universitario rilasciato da Istituti Universitari italiani o stranieri, l'anzianità di servizio è ridotta ad anni tre.

Ai fini del computo del periodo minimo di servizio richiesto sono cumulabili i periodi di servizio maturati secondo le modalità fissate alle lettere A), B), D) ed E) di cui sopra.

- 3) cittadinanza italiana (Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 7 febbraio 1994, n. 174). Sono equiparati ai cittadini italiani gli italiani non residenti nella Repubblica ed iscritti all'A.I.R.E.;
- 4) età non inferiore agli anni 18 e non aver superato l'età prevista dalle vigenti disposizioni di legge per il conseguimento della pensione per raggiunti limiti di età;
- 5) idoneità fisica alle mansioni da svolgere;
- 6) limitatamente ai concorrenti di sesso maschile nati prima del 31 dicembre 1985, essere in posizione regolare nei riguardi degli obblighi militari di leva;

- 7) godimento dei diritti civili e politici;
- 8) non aver subito condanne penali, anche non definitive, per reati che impediscono, ai sensi delle vigenti disposizioni di legge, la prosecuzione del rapporto di impiego con la Pubblica Amministrazione;
- 9) non essere esclusi/e dall'elettorato politico attivo e di non essere stati/e destituiti/e o dispensati/e dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero dichiarati/e decaduti/e da un impiego statale, ai sensi dell'art. 127, primo comma, lettera d) del Testo Unico delle disposizioni concernenti lo Statuto degli impiegati civili dello Stato, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3;
- 10) non essere incorso nella risoluzione del rapporto di lavoro per mancato superamento del periodo di prova per il profilo messo a selezione da una Pubblica Amministrazione;
- 11) non essere stato licenziato da una Pubblica Amministrazione a seguito di procedimento disciplinare ovvero a seguito dell'accertamento che l'impiego venne conseguito mediante la produzione di documenti falsi e comunque con mezzi fraudolenti;
- 12) di non ricoprire all'atto dell'assunzione dell'incarico cariche elettive o di governo a qualsiasi livello istituzionale, o di amministratore in Istituzioni, Enti e Società a partecipazione comunale;
- 13) conoscenza della lingua inglese;
- 14) di essere in possesso dei requisiti necessari per la nomina ad agente di pubblica sicurezza, ossia:
- godimento dei diritti civili e politici;
 - non aver subito condanna a pena detentiva per delitto non colposo, anche irrogata con sentenza prevista dall'art. 444 del codice di procedura penale (c.d. patteggiamento);
 - non essere stato e non essere al momento dell'immissione in servizio sottoposto a misure di prevenzione;
 - non essere stato espulso dalle Forze Armate o da Corpi militarmente organizzati, o destituito dai pubblici uffici;
- 15) non avere impedimenti al porto e all'uso dell'arma (per coloro che sono stati ammessi a prestare servizio sostitutivo civile come "obiettori di coscienza" si veda quanto previsto dall'art. 636 del D.Lgs. 66/2010);
- 16) disponibilità incondizionata e irrevocabile al porto delle armi d'ordinanza ed alla conduzione di tutti i veicoli e natanti in dotazione al Corpo di Polizia Locale;

- 17) accettare incondizionatamente le disposizioni contenute nel presente bando, che le comunicazioni vengano effettuate all'indirizzo email indicato e di accettare le disposizioni in materia di orario di lavoro che per le mansioni proprie del posto messo a concorso prevedono l'organizzazione su fasce orarie anche pomeridiane, serali, notturne e festive con impiego in turni;
- 18) di non essere lavoratore privato o pubblico collocato in quiescenza (così come stabilito dall'art. 5, comma 9, del Dl n. 95 del 2012, come modificato dall'art. 6 del Dl 24 giugno 2014, n. 90).

Dichiarazioni che devono essere contenute nella domanda

Nella domanda di ammissione al concorso, gli aspiranti devono richiedere esplicitamente di voler essere ammessi a partecipare al concorso pubblico per esami per il conferimento di n. 2 posti di Dirigente Amministrativo - Codice concorso 05/2021 e dichiarare, ai sensi dell'art. 46 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, sotto la propria responsabilità, consapevoli delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del medesimo D.P.R. nell'ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, uso o esibizione di atti falsi contenenti dati non più rispondenti a verità, quanto segue:

- 1) cognome e nome;
- 2) la data e luogo di nascita;
- 3) la residenza anagrafica e recapito telefonico, indirizzo email;
- 4) il possesso della cittadinanza italiana;
- 5) il possesso dei diritti civili e politici;
- 6) il Comune di iscrizione nelle liste elettorali;
- 7) di essere in posizione regolare nei riguardi degli obblighi di leva o di servizio militare (per i candidati di sesso maschile nati entro il 31.12.1985);
- 8) il possesso del titolo di studio richiesto dal bando con l'indicazione della data in cui è stato conseguito, dell'Istituto che lo ha rilasciato e la votazione conseguita;
Per i titoli di studio conseguiti all'estero è richiesta la dichiarazione di equivalenza ai sensi della vigente normativa in materia che dovrà essere allegata alla domanda di partecipazione al concorso; il candidato che non è in possesso della dichiarazione di equivalenza deve allegare l'attestazione di avvenuto inoltro alla Funzione pubblica della richiesta di equivalenza;
- 9) di non aver subito condanne penali, anche non definitive, per reati che impediscono, ai sensi delle vigenti disposizioni di legge, la prosecuzione del rapporto di impiego con la Pubblica Amministrazione;

- 10) di non essere esclusi/e dall'elettorato politico attivo e di non essere stati/e destituiti/e o dispensati/e dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero dichiarati/e decaduti/e da un impiego statale, ai sensi dell'art. 127, primo comma, lettera d) del Testo Unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3;
- 11) di non essere a conoscenza di essere sottoposto a procedimento penale;
- 12) di non essere incorso nella risoluzione del rapporto di lavoro per mancato superamento del periodo di prova per il profilo messo a selezione da una Pubblica Amministrazione;
- 13) di non essere stato licenziato da una Pubblica Amministrazione a seguito di procedimento disciplinare ovvero a seguito dell'accertamento che l'impiego venne conseguito mediante la produzione di documenti falsi e comunque con mezzi fraudolenti;
- 14) il possesso dell'idoneità fisica alle mansioni da svolgere;
- 15) non avere impedimenti al porto e all'uso dell'arma (per coloro che sono stati ammessi a prestare servizio sostitutivo civile come "obiettori di coscienza" si veda quanto previsto dall'art. 636 del D.Lgs. 66/2010);
- 16) la disponibilità incondizionata e irrevocabile al porto delle armi d'ordinanza ed alla conduzione di tutti i veicoli e natanti in dotazione al Corpo di Polizia Locale;
- 17) l'eventuale appartenenza ad una delle categorie che nei pubblici concorsi hanno diritto alla preferenza a parità di merito, elencate nel D.P.R. 487/94 dall'art. 5 così come modificato dal D.P.R. 693/1996, dall'art. 3, comma 7, Legge 127/1997, dall'art. 2, comma 9, Legge 191/1998 (Allegato A);
- 18) di essere in possesso dei requisiti necessari per la nomina ad agente di pubblica sicurezza;
- 19) il recapito e-mail presso il quale dovranno essere fatte pervenire le comunicazioni relative alla selezione e l'impegno a comunicare le eventuali successive variazioni nonché recapito telefonico;
- 20) di accettare incondizionatamente le disposizioni contenute nel presente bando, che le comunicazioni vengano effettuate tramite posta elettronica all'indirizzo email indicato e di accettare le disposizioni in materia di orario di lavoro che per le mansioni proprie del posto messo a concorso prevedono l'organizzazione su fasce orarie anche pomeridiane, serali, notturne e festive con impiego in turni
- 21) il possesso dell'esperienza di servizio richiesta dal bando.

- 22) di impegnarsi a non ricoprire all'atto dell'assunzione dell'incarico cariche elettive o di governo a qualsiasi livello istituzionale, o di amministratore in Istituzioni, Enti e Società a partecipazione comunale;
- 23) di non essere lavoratore privato o pubblico collocato in quiescenza (così come stabilito dall'art. 5, comma 9, del DI n. 95 del 2012, come modificato dall'art. 6 del DI 24 giugno 2014, n. 90);

Tutte le dichiarazioni devono essere rese in modo esplicito; la dichiarazione generica del possesso dei requisiti sopraindicati non è ritenuta valida.

Alla domanda dovrà essere allegata, altresì, una dichiarazione (Allegato B) resa ai sensi del D.P.R.445/2000 sulla insussistenza di cause di inconferibilità degli incarichi di cui all'art. 20 del Decreto Legislativo 8 aprile 2013, n. 39 "Disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'articolo 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190". Detta dichiarazione è condizione indispensabile per l'acquisizione dell'efficacia dell'eventuale incarico unitamente alla dichiarazione resa ai sensi del D.P.R.445/2000 sull'insussistenza di cause di incompatibilità degli incarichi di cui all'art. 20 del Decreto Legislativo 8 aprile 2013, n. 39 che dovrà essere sottoscritta al momento dell'assunzione.

Alla domanda dovrà essere allegata attestazione del versamento in conto corrente postale di Euro 10,00.=, intestato al Comune di Venezia - Ragioneria C.C. n. 13593306, ovvero del bonifico effettuato utilizzando il seguente IBAN: IT71-V076-0102-0000-0001-3593-306 Comune di Venezia – Ragioneria.

Nell'attestazione deve essere indicata come causale "tassa di partecipazione al concorso codice 05/2021".

Nella domanda on line sarà possibile effettuare, in alternativa alle modalità di cui sopra, il pagamento direttamente sul portale del Comune di Venezia.

La domanda dovrà essere presentata esclusivamente tramite procedura online, ai sensi dell'art. 9, comma 1, del vigente Regolamento sulle Procedure Concorsuali del Comune di Venezia, accedendo al sito www.comune.venezia.it, sezione Concorsi e consulenze – Bandi di concorso.

La mancata presentazione della domanda di partecipazione, debitamente sottoscritta in maniera autografa o digitale, comporta l'esclusione dalla procedura concorsuale.

Nel caso la domanda venga inoltrata con modalità Spid o CNS non è necessario firmarla in maniera autografa o digitale, né allegare documento di identità.

Alla domanda dovrà essere allegato documento di identità (per chi non accede con Spid e CNS).

Completata la procedura on line di compilazione della domanda, il candidato riceverà al proprio indirizzo mail, un numero di protocollo.

Tale numero deve essere conservato dal candidato, perché **tutte le pubblicazioni sul sito verranno effettuate richiamando il numero di protocollo e non il nominativo del candidato.**

L'Amministrazione non si assume responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte del concorrente oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi telematici o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Il termine perentorio per la presentazione delle domande è di giorni 30 dalla data di pubblicazione del presente avviso nella Gazzetta Ufficiale e quindi entro le ore 16.00 del giorno 13 settembre 2021.

Titoli

Ai sensi del D.P.R. n. 445 del 28.12.2000 e successive modificazioni ed integrazioni il/la candidato/a dovrà rendere dichiarazione sostitutiva di certificazione che contenga tutti gli elementi necessari per la valutazione dei titoli rilevanti per l'ammissione al concorso (per es. : titolo di studio..... conseguito presso.....in data..... con votazione ...).

Servizi prestati

Ai sensi del D.P.R. n. 445 del 28.12.2000 e successive modificazioni ed integrazioni il/la candidato/a dovrà rendere dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà (in carta semplice), che contenga tutti gli elementi necessari alla valutazione del titolo rilevante per l'ammissione al concorso (per es. servizio prestato alle dipendenze della pubblica amministrazione e/o della ditta privata..... nella.....qualifica, profilo diper il periodo dalal).

Altri titoli

Ai sensi del D.P.R. n. 445 del 28.12.2000 e successive modificazioni ed integrazioni il/la candidato/a potrà, inoltre, comprovare tutti gli stati, fatti e qualità personali, non compresi nei punti sopra descritti, mediante dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà (in carta semplice) ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 e successive modificazioni ed integrazioni.

Regolarizzazione delle domande

Ai sensi dell'art. 10 del vigente Regolamento sulle Procedure Concorsuali possono essere suscettibili di regolarizzazione le domande dei candidati debitamente sottoscritte e pervenute nei termini che risultino incomplete delle dichiarazioni richieste dal bando di concorso comprovanti il possesso di alcuni requisiti prescritti dal relativo bando di concorso.

L'eventuale richiesta di regolarizzazione verrà inviata agli interessati, ai sensi della legge n. 241/90 a cura del responsabile del procedimento, con raccomandata con avviso di ricevimento o tramite avviso all'albo pretorio e sito web del Comune di Venezia o e-mail all'indirizzo comunicato all'atto di presentazione della domanda di partecipazione o tramite consegna a mano ed i destinatari dovranno ottemperarvi entro il termine non inferiore a 3 giorni, secondo le modalità indicate nella stessa.

Preselezione

L'Amministrazione si riserva, ai sensi dell'art. 15 del vigente Regolamento sulle Procedure Concorsuali del Comune di Venezia, di procedere ad una preselezione qualora il numero dei candidati superasse le 200 unità.

In data **16 settembre 2021** verrà comunicato ai candidati se la preselezione avrà luogo e il relativo calendario, mediante pubblicazione di apposito avviso all'albo pretorio online e sul sito internet del Comune di Venezia.

La preselezione consisterà nella somministrazione di test a risposta multipla riguardanti le materie indicate dal bando.

Alla preselezione, che non è prova d'esame, potranno partecipare tutti coloro che avranno presentato domanda di ammissione alla selezione, a prescindere dalla regolarità della domanda stessa e dal possesso dei requisiti richiesti dal bando, che saranno verificati dopo la preselezione.

L'Amministrazione per esigenze di celerità della procedura potrà fare ricorso a forme di preselezione predisposte anche da consulenti e/o aziende specializzate in selezione di personale.

Effettuata la preselezione, saranno verificati la regolarità della domanda e il possesso dei requisiti dei primi 200 candidati collocati in ordine decrescente (nel caso di ex equo si avrà riguardo al più giovane d'età) e coloro che risulteranno in possesso dei requisiti saranno ammessi alle prove scritte.

Ai candidati non ammessi non verrà data alcuna comunicazione personale.

Nel caso in cui non si effettui la preselezione, in data **16 settembre 2021** verrà indicata la data in cui sarà pubblicato il provvedimento relativo all'ammissione dei candidati alle prove scritte nonché sarà data comunicazione relativa ai seguiti della procedura.

Ai sensi dell'art. 20 comma 2-bis della Legge 104/1992 i candidati affetti da invalidità uguale o superiore all'80% non sono tenuti a sostenere la preselezione. Tale circostanza dovrà risultare da apposita autocertificazione resa nel testo della domanda attestante lo stato e la percentuale di invalidità con l'indicazione dell'ente che l'ha riconosciuta e della data di riconoscimento.

Prove d'esame

Gli esami concorsuali - che vertono nelle materie sottoindicate nel "Programma d'esame" - sono costituiti da due prove scritte e da una prova orale alla quale accederanno i/le concorrenti che avranno riportato in ciascuna delle prove scritte una valutazione non inferiore a 24/30. Ai sensi dell'art. 17 del Regolamento sulle procedure concorsuali, la commissione, corretta una delle due prove, ha facoltà di procedere alla valutazione dell'altra limitatamente ai concorrenti che abbiano ottenuto nella prova corretta il punteggio minimo richiesto. La prova orale s'intende superata con il conseguimento di un

punteggio non inferiore a 24/30. Il punteggio finale delle prove d'esame è dato dalla somma della media conseguita nelle prove scritte e della votazione conseguita nella prova orale.

Per sostenere le prove d'esame i/le candidati/e dovranno presentare valido documento di riconoscimento munito di fotografia.

Programma d'esame

Prove scritte:

Una delle prove scritte, a contenuto pratico, nelle materie sottoriportate, è diretta ad accertare l'attitudine dei concorrenti alla soluzione corretta, sotto il profilo di legittimità, della convenienza ed economicità organizzativa, di questioni connesse con l'attività istituzionale del Comune e con il posto specifico da ricoprire. L'altra prova, a contenuto teorico, verte, a scelta dell'amministrazione, nelle materie sottoriportate attinenti alla sfera di competenza del Dirigente ed alla professionalità richiesta per il posto da ricoprire. Tale prova può consistere nella redazione di un parere, di un elaborato teorico – pratico o in quesiti a risposta sintetica aperta.

Prova orale:

Consiste in un colloquio interdisciplinare che verte sulle materie sottoindicate e mira ad accertare le conoscenze nonché le competenze nell'area organizzativa, area della leadership ed area del problem solving possedute dal candidato per il posto da ricoprire. Ai sensi dell'art. 21 del Regolamento sulle procedure concorsuali, nel corso della prova orale possono essere oggetto di esame, oltre le materie sotto riportate, una sperimentazione, un'attività progettuale, di problem solving o una simulazione, da realizzare anche tramite utilizzo di strumentazione informatica.

Materie d'esame:

- Diritto costituzionale;
- Diritto amministrativo ;
- Ordinamento istituzionale e contabile degli Enti locali;
- Normativa nazionale e regionale disciplinante l'ordinamento della Polizia Locale;

- Codice della strada e regolamento di esecuzione e di attuazione del codice della strada;
- Testo unico delle leggi di pubblica sicurezza e relativo regolamento di esecuzione;
- Sicurezza urbana;
- Normativa in materia di immigrazione;
- Normativa in materia di esercizi commerciali e di pubblici esercizi, con particolare riferimento alle disposizioni sanzionatorie;
- Statuto del Comune di Venezia e Regolamenti di Polizia Locale;
- Normativa in materia di contratti pubblici;
- Principi di Diritto penale;
- Diritto processuale penale, con riferimento ai compiti della Polizia Giudiziaria;
- Diritto civile con particolare riferimento a diritti reali, obbligazioni e contratti;
- Organizzazione, gestione ed ordinamento giuridico ed economico del personale, con particolare riferimento al personale di Polizia Locale; valutazione della performance; i contratti collettivi del personale della P.A.;
- responsabilità dei dirigenti (responsabilità civile, penale, contabile, amministrativa, disciplinare e dirigenziale)
- Normativa in materia di tutela della riservatezza dei dati personali
- competenze trasversali sopra indicate .

Durante l'espletamento della prova orale la commissione procederà all'accertamento della conoscenza dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse nonché della lingua inglese. In caso di mancato riconoscimento del possesso delle suddette conoscenze e di conseguente giudizio di inidoneità, il candidato sarà escluso dalla procedura concorsuale.

Diario prove d'esame

La data della prova orale, l'elenco dei candidati ammessi, con riferimento al numero di protocollo della candidatura, nonché il calendario della stessa saranno comunicati - a mezzo pubblicazione all'Albo Pretorio, nonché nel sito internet www.comune.venezia.it .

La pubblicazione vale quale comunicazione personale ai singoli candidati.

Verrà data invece comunicazione personale a ciascun candidato della votazione conseguita nella prova scritta nel giorno e nella sede della prova orale, prima della sua effettuazione.

Graduatoria

La graduatoria di merito è formata secondo l'ordine della votazione complessiva attribuita a ciascun/a candidato/a nelle prove d'esame, con l'osservanza, a parità di punti, delle preferenze previste dall'art. 5 D.P.R. n. 487/1994 così come modificato dal D.P.R. 693/96 nonché dall'art. 3 comma 7 della Legge n. 127/97, così come modificato dal comma 9, art. 2 della Legge n. 191/98.

I/Le nominati/e dovranno assumere servizio entro il termine fissato nella lettera di invito alla sottoscrizione del contratto individuale di lavoro.

Qualora non producano uno o tutti i documenti e dichiarazioni richiesti o, senza giustificato motivo, non assumano servizio alla data fissata, saranno dichiarati/e decaduti/e dalla graduatoria concorsuale. La rinuncia alla sottoscrizione del contratto individuale comporta la decadenza dalla graduatoria.

Ai sensi della normativa vigente il Comune di Venezia si riserva di utilizzare la graduatoria.

La graduatoria potrà essere utilizzata in subordine al Comune di Venezia dalla Città Metropolitana di Venezia, sulla base di apposita convenzione sottoscritta dalle parti, ai sensi della normativa di legge vigente.

Disposizioni finali

Per tutto quanto non espressamente previsto nel presente bando si rinvia al Regolamento sulle Procedure Concorsuali del Comune di Venezia ed in qualsiasi caso alla normativa vigente in materia, compresa quella emergenziale.

L'Amministrazione è tenuta ad effettuare idonei controlli, anche a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive di certificazione/atto di notorietà ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. 445/2000.

Il Comune di Venezia si riserva, in qualsiasi caso, la facoltà di:

- modificare il presente bando;
- prorogare il termine di scadenza del bando;

- riaprire tale termine allorché lo stesso sia già scaduto;
- revocare la selezione o non dare corso all'assunzione ove ricorrano motivi di pubblico interesse o quando ciò è richiesto nell'interesse del Comune per giusti motivi, o non sussistano i presupposti di legge per procedere alle assunzioni o per ragioni legate al venir meno della sostenibilità finanziaria della relativa spesa .

Le domande di partecipazione ai concorsi pubblici equivalgono ad esplicita espressione del consenso previsto in ordine al trattamento dei dati personali, ai sensi della normativa vigente.

Informativa per il trattamento dei dati personali

Ai sensi del Regolamento UE 2016/679 e della deliberazione della Giunta Comunale n. 150 del 15/05/2018, che ha approvato i criteri e le modalità organizzative del sistema di tutela dei dati personali del Comune di Venezia, con riferimento alla attività di trattamento dati dei candidati alle selezioni e concorsi indetti dal Comune di Venezia tramite l'Area sviluppo organizzativo, risorse umane e sociale, è necessario fornire le seguenti informazioni:

1. Titolare del Trattamento e Responsabile della Protezione dei dati

Titolare del trattamento dei dati:	Comune di Venezia Direttore Area sviluppo organizzativo, risorse umane e sociale p.e.c. risorseumane@pec.comune.venezia.it
Responsabile della Protezione dei Dati:	rpd@comune.venezia.it rpd.comune.venezia@pec.it

2. Finalità e base giuridica

i dati personali sono trattati per le seguenti finalità: adempimenti e attività connesse alle procedure selettive e concorsuali cui si riferiscono, come la raccolta, archiviazione, registrazione ed elaborazione tramite supporti informatici, comunicazione a tutto il personale dipendente dell'Amministrazione

Comunale di Venezia coinvolto nel procedimento e ai membri delle Commissioni Concorsuali designati dall'amministrazione; comunicazioni pubbliche relative alla procedura concorsuale.

La base giuridica delle suddette finalità riguarda l'esecuzione di un compito di interesse pubblico nel rispetto degli obblighi previsti dalle leggi e dai regolamenti vigenti in materia.

3. Categorie di dati e loro fonte

Il trattamento riguarda le seguenti categorie di dati:

- dati personali comuni (dati anagrafici, godimento diritti civili e politici, titolo di studio, titoli di abilitazione alla guida, idoneità fisica, contatti telefonici/mail ecc.)
- dati relativi a condanne penali e reati;
- dati personali particolari (dati relativi alla salute, eventuale: non avere impedimenti all'uso dell'arma).

Nell'ambito dello svolgimento delle attività di trattamento i dati potrebbero essere ottenuti da altre Autorità Pubbliche e/o altri soggetti giuridici. (uffici comune di residenza, istituti scolastici/Università, autorità giudiziaria ecc.)

4. Modalità di trattamento

Il trattamento si svolge nel rispetto dei principi normati dall'art. 5 del regolamento Ue 2016/679 e dei diritti dell'interessato disciplinati nel Capo III dello stesso regolamento.

Il trattamento è effettuato con modalità in parte automatizzate e comprende le operazioni o complesso di operazioni necessarie per il perseguimento delle finalità di cui al precedente punto 2, senza profilazione dei dati.

5. Misure di sicurezza

I dati sono trattati garantendo, ai sensi dell'art. 32 del regolamento UE 2016/679, la loro sicurezza con adeguate misure di protezione al fine di ridurre i rischi di distruzione o perdita dei dati, della modifica, della divulgazione non autorizzata o dell'accesso accidentale o illegale.

I trattamenti sono effettuati a cura delle persone fisiche autorizzate allo svolgimento delle relative procedure.

6. Comunicazione, diffusione

I dati personali oggetto di trattamento possono essere comunicati a soggetti terzi, pubblici e privati, in ottemperanza ai relativi obblighi di legge, di regolamento e/o contrattuali.

Indicativamente i dati vengono comunicati al personale dipendente dell'Amministrazione Comunale di Venezia coinvolto nel procedimento, ai membri delle Commissioni concorsuali designati dall'amministrazione nonché alle strutture sanitarie e agli organi di sorveglianza e sicurezza eventualmente coinvolti nel procedimento. Sono previste altresì, comunicazioni pubbliche relative alla procedura selettiva/concorsuale.

Ove necessario, i terzi sono nominati dal Titolare Responsabili del trattamento ai sensi dell'art. 28 del regolamento UE 2016/679. In qualsiasi momento, l'interessato potrà chiedere la lista aggiornata di tutti i Responsabili del trattamento nominati dal Titolare.

7. Trasferimento dei dati ad un paese terzo o ad un'organizzazione internazionale

Non è previsto alcun trasferimento di dati all'estero, salvo che non sia necessario verso Ambasciate o Consolati per loro competenza per importanti motivi di interesse pubblico.

8. Obbligo di conferimento di dati personali

Il conferimento dei dati è obbligatorio e il mancato conferimento degli stessi comporta l'impossibilità di candidarsi a procedure selettive e concorsi indetti dal Comune di Venezia, nonché di procedere a tutti gli altri adempimenti connessi al perseguimento delle finalità di cui al punto 2.

9. Periodo di conservazione dei dati

I dati contenuti saranno conservati ai sensi del "Piano di Conservazione" di cui al Manuale di gestione dei documenti del Comune di Venezia e, comunque, per il tempo necessario a perseguire le finalità sopra indicate, nei limiti dei termini prescrizionali di legge.

10. Diritti dell'Interessato

A certe condizioni, in qualità di interessato/a può esercitare i diritti previsti dal Capo III del regolamento UE 2016/679 ed in particolare il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica, la limitazione o la cancellazione nonché di opporsi al loro trattamento fatta salva l'esistenza di motivi legittimi da parte del Titolare.

A tal fine può rivolgersi a: Comune di Venezia, Direttore Area Sviluppo Organizzativo, Risorse Umane e Sociale e al Responsabile della protezione dei dati ex art. 37 del regolamento UE 2016/679.

Il Titolare, Comune di Venezia, nel caso proceda a trattare i dati personali raccolti, per una finalità diversa da quella sopra individuata, procede a fornire all'interessato ogni informazione in merito a tale diversa finalità oltre che ogni ulteriore informazione necessaria.

11. Diritto di proporre reclamo

In base a quanto previsto dall'art. 77 del Regolamento UE 2016/679, in caso di presunte violazioni del regolamento stesso, l'interessato può proporre un eventuale reclamo all'Autorità di Controllo Italiana - Garante per la protezione dei dati personali, fatta salva ogni altra forma di ricorso amministrativo o giurisdizionale.

La domanda di partecipazione al concorso obbliga i/le concorrenti all'accettazione incondizionata delle disposizioni contenute nel presente bando. Ai sensi della Legge 7.8.1990 n. 241 si precisa che il responsabile del procedimento è il dott. Massimiliano Colussi - istruttore direttivo del Servizio Programmazione, Selezione ed Acquisizione del Personale.

Per informazioni telefonare al Servizio Programmazione, Selezione ed Acquisizione del Personale 0412748790 dalle ore 10.00 alle ore 13.00 o inviare una mail a ufficioconcorsidirigenti@comune.venezia.it entro tre giorni lavorativi antecedenti la scadenza del bando.

Il presente bando è visionabile presso l'Ufficio Protocollo Generale della Sede Municipale Centro Storico - S. Marco 4137 - 30124 Venezia, o l'Ufficio Protocollo Generale della Sede Municipale di Mestre - via Ca' Rossa 10/C o presso l'ufficio protocollo Generale delle Sedi Municipali: di Favaro - p.zza Pastrello n. 1, Lido Pellestrina - via S. Gallo n. 32/a, Burano - San Martino Destro n. 179, Zelarino - Via Zuccarelli n. 6, Chirignago - Via Miranese n. 454 o agli sportelli del Protocollo Generale delle sedi decentrate.

E altresì disponibile e scaricabile dal sito internet www.comune.venezia.it .

p. LA DIRIGENTE RISORSE UMANE ORGANIZZAZIONE
dott.ssa Maria Margherita Fabris

Il Dirigente
dott. Angelo Patrizio*

*Documento sottoscritto con firma digitale ai sensi e con gli effetti di cui al D.Lgs del 7 marzo 2005, n..82 e ss.mm.; sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.

Allegato A)

D.P.R. 9-5-1994 n. 487

Regolamento recante norme sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi.

5. Categorie riservatarie e preferenze [\(15\)](#).

.....omissis

4. Le categorie di cittadini che nei pubblici concorsi hanno preferenza a parità di merito sono appresso elencate. A parità di merito i titoli di preferenza sono:

- 1) gli insigniti di medaglia al valor militare;
- 2) i mutilati ed invalidi di guerra ex combattenti;
- 3) i mutilati ed invalidi per fatto di guerra;
- 4) i mutilati ed invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
- 5) gli orfani di guerra;
- 6) gli orfani dei caduti per fatto di guerra;
- 7) gli orfani dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;
- 8) i feriti in combattimento;
- 9) gli insigniti di croce di guerra o di altra attestazione speciale di merito di guerra, nonché i capi di famiglia numerosa;
- 10) i figli dei mutilati e degli invalidi di guerra ex combattenti;

- 11) i figli dei mutilati e degli invalidi per fatto di guerra;
 - 12) i figli dei mutilati e degli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
 - 13) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti di guerra [\(18\)](#);
 - 14) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per fatto di guerra [\(19\)](#);
 - 15) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per servizio nel settore pubblico o privato [\(20\)](#);
 - 16) coloro che abbiano prestato servizio militare come combattenti;
 - 17) coloro che abbiano prestato lodevole servizio a qualunque titolo, per non meno di un anno nell'amministrazione che ha indetto il concorso;
 - 18) i coniugati e i non coniugati con riguardo al numero dei figli a carico;
 - 19) gli invalidi ed i mutilati civili;
 - 20) militari volontari delle Forze armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma [\(21\)](#).
5. A parità di merito e di titoli la preferenza è determinata:
- a) dal numero dei figli a carico, indipendentemente dal fatto che il candidato sia coniugato o meno;
 - b) dall'aver prestato lodevole servizio nelle amministrazioni pubbliche;
 - c) dalla minore età [\(22\)](#).

[\(15\)](#) Vedi, anche, il comma 14 dell'art. [73](#), [D.L. 21 giugno 2013, n. 69](#).

[\(16\)](#) Numero così sostituito dall'art. [5](#), [D.P.R. 30 ottobre 1996, n. 693](#) (Gazz. Uff. 4 febbraio 1997, n. 28).

[\(17\)](#) Numero così sostituito dall'art. [5](#), [D.P.R. 30 ottobre 1996, n. 693](#) (Gazz. Uff. 4 febbraio 1997, n. 28).

[\(18\)](#) Numero così sostituito dall'art. [5](#), [D.P.R. 30 ottobre 1996, n. 693](#) (Gazz. Uff. 4 febbraio 1997, n. 28).

[\(19\)](#) Numero così sostituito dall'art. [5](#), [D.P.R. 30 ottobre 1996, n. 693](#) (Gazz. Uff. 4 febbraio 1997, n. 28).

[\(20\)](#) Numero così sostituito dall'art. [5](#), [D.P.R. 30 ottobre 1996, n. 693](#) (Gazz. Uff. 4 febbraio 1997, n. 28).

(21) Comma così corretto con avviso pubblicato nella Gazz. Uff. 30 giugno 1995, n. 151.

(22) L'art. [3, comma 7, L. 15 maggio 1997, n. 127](#), come modificato dall'art. [2, L. 16 giugno 1998, n. 191](#), ha disposto che, se due o più candidati ottengono, a conclusione delle operazioni di valutazione dei titoli e delle prove di esame, pari punteggio, **sia preferito il candidato più giovane di età.**